



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.117/2/XI Legislatura
Art. 129 R.I.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

Interrogazione a risposta immediata

**OGGETTO: DECRETO REGIONALE ISTITUZIONE CONSIGLIO DELLA
NUOVA CAMERA DI COMMERCIO IRPINIA SANNIO**

Il sottoscritto Consigliere Regionale, dott. Luigi Abbate, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata all'Assessore alle Attività Produttive

Premesso che, per quanto risulta agli interroganti:

- la legge 29 dicembre 1993, n.580 fondante del sistema delle Camere di Commercio italiane è stata profondamente innovata con il Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016 il quale essenzialmente mira al ridimensionamento numerico delle Camere attraverso la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali;
- che l'articolo 3 del medesimo decreto legislativo ha attribuito all'Unioncamere il compito di formulare al Ministero dello Sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio;
- i Consigli camerali delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento hanno **VOLONTARIAMENTE** deliberato la fusione dei 2 Enti **in data antecedente** a quella del Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, e rispettivamente a luglio ed a settembre 2016, **per cui NON rientrano nelle predette normative successivamente intervenute;**
- il Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 16 novembre 2016 ha istituito la nuova CCIAA Irpinia Sannio mediante accorpamento **VOLONTARIO** delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento nominando commissario ad acta della procedura il dott. Luca Perozzi, Segretario Generale della CCIAA di Avellino, successivamente divenuto [2018] anche Segretario Generale della CCIAA di Benevento;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"

- rilevato che la medesima legge stabilisce che gli accorpamenti volontari già approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico all'entrata in vigore del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 sono inamovibili; è il caso di: Camera di commercio Metropolitana di Milano – Monza-Brianza – Lodi; Chieti e Pescara; Camera di Commercio di Avellino-Benevento (Irpinia Sannio); Romagna - Forlì-Cesena e Rimini; Gran Sasso d'Italia - L'Aquila e Teramo;
- l'iter procedurale di istituzione del Consiglio della nuova CCIAA Irpinia Sannio si è protratto ingiustificatamente per oltre 5 anni, dapprima da parte del commissario ad acta che solo a marzo 2018 ha provveduto alla trasmissione degli atti al Presidente della Giunta regionale della Campania e successivamente dall'Organo regionale -assessorato AA.PP.;
- il commissario ad acta, solo al termine delle verifiche, eseguite anche richiedendo ad ogni singola Organizzazione di fornire documentazioni probatorie in merito a tutte le circostanze dichiarate e solo all'esito dei riscontri eseguiti, ha ritenuto esaustiva e congrua la documentazione prodotta dagli interessati provvedendo alla **CHIUSURA dell'istruttoria** ed alla trasmissione degli atti al Presidente della Giunta della Regione Campania per l'emissione dei previsti decreti (ripartizione dei seggi e nomina Consiglio camerale);
- la Regione Campania ha provveduto, con ulteriore estremo ritardo, alla pubblicazione del **decreto Presidenziale n. 145 del 12.09.2018** in BURC n. 66 del 13.09.2018 di "ripartizione dei seggi" del Consiglio della nuova CCIAA;
- il predetto decreto è stato ritirato con **decreto n. 148 del 24.09.2018** in BURC n. 70 del 27.09.2018 a seguito dei rilievi mossi da parte degli stessi uffici regionali in merito "*ad alcune imprecisioni riguardanti, tra l'altro, i conteggi in seno al procedimento istruttorio condotto dai medesimi uffici regionali che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentatività in seno al consiglio*": il medesimo atto ha stabilito la pubblicazione di un nuovo decreto "entro 10 giorni dalla sua pubblicazione" [n.d.r.: erano emersi errori di trascrizione letterale del tipo camera di commercio di Napoli, errori di calcolo nel totale di una percentuale nel settore industria e richiesta di chiarimenti da Organizzazioni partecipanti al settore agricoltura in merito all'istituto degli apparentamenti];
- gli uffici regionali, inspiegabilmente ed illegittimamente, hanno richiesto al commissario ad acta di procedere ad ulteriori "supplementi di istruttoria" nei confronti, tra l'altro, solo di alcune Organizzazioni partecipanti al procedimento sulla scorta di una nota



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"

giunta da una “secondaria” Organizzazione sannita che è stata “utilizzata” dal RUP, commissario ad acta, per escludere, tra l’altro, Organizzazioni la cui reale rappresentatività era già stata dal medesimo verificata solo un anno prima all’atto del rinnovo del consiglio della Camera di Commercio di Avellino;

- anche la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico- Dip. Impresa e Internazionalizzazione-Struttura DG-MCCVNT-, prot. n. 183847 del 04.10.2011 che, richiamando l’adeguamento alle disposizioni dell’art. 7 del Decreto 04.08.2011, n. 156 del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, evidenzia l’importanza di evitare un “inutile appesantimento della procedura, stabilendo che “controlli non giustificati da rilevanti esigenze **possono e debbano essere evitati** costituendo una lesione del diritto alla riservatezza non proporzionale all’effettiva esigenza di tutela della regolarità e trasparenza del procedimento”;
- il Consiglio della Camera di Commercio di Benevento è scaduto dal dicembre 2016 e che il previsto regime di prorogatio è già risultato insostenibile sino ad aprile 2021, data di avvenuto commissariamento da parte del MISE che ha provveduto alla nomina di un commissario straordinario a Benevento e di altro ad Avellino;

CONSIDERATO CHE:

- siffatti enormi ritardi procedimentali sono difformi da tutti i termini previsti dalla normativa generale nonché da quella specifica di riferimento per i rinnovi dei Consigli camerali;
- può essere configurabile un interesse puramente emulativo a danno della procedura che pregiudica in modo evidente la garanzia dell’interesse pubblico;
- sono apparsi -nel lungo periodo trascorso- anche sulla Stampa articoli da parte di amministratori della CCIAA sia di Benevento che di Avellino che, sebbene censurabili, hanno palesemente offeso le azioni e gli atti compiuti da Organi statali danneggiando, in primis, la figura camerale;
- il commissario straordinario nominato per la camera di commercio di Avellino dal giorno 1° ottobre 2021 ha fatto pubblicare sull’albo on line della camera di commercio di Avellino la determinazione -con i poteri della giunta- n. 29 del 23.09.2021 che rinnova l’incarico di segretario generale per un ennesimo ulteriore periodo di 2 anni [e sino al 30 settembre 2023] a seguito di un “*impegno contrattuale assunto in data 6 maggio 2020 dal presidente della camera di commercio di Avellino su autorizzazione avuta con deliberazione di Giunta n.1/4 del 25 febbraio 2020 a rinnovare per una durata di anni due con decorrenza 1° ottobre 2021, e fino al 30 settembre 2023, il contratto individuale in essere con il medesimo dott. Perozzi.*”, addirittura provvedendo, non solo a rinnovare un contratto di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"

lavoro contrario ad ogni legge ma anche ad eclatantemente determinare già il Segretario Geneale della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio in spregio ad ogni Legge e sostituendosi ad Organi della nascente nuova Camera che devono ancora essere nominati dal Governatore della Regione Campania così condizionando scelte e decisioni spettanti unicamente ad altro Organo da costituirsi;

- che successivamente, con Determinazione n. 1/2022, ha provveduto finalmente ad avviare la “SELEZIONE PER LA NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE ”, senza però -anche in questo caso- realmente tener conto della precipua fase di accorpamento per la quale, come già avvenuto in tutte le altre Camere di Commercio, avrebbe dovuto procedere alla nomina di un segretario generale f.f. al fine di garantire la “continuità dell’azione amministrativa” di cui al dettato della legge n.580/1993 come modificata dal D.L.vo 25.11.2016 n. 219 nonché al buon senso;

- il commissario straordinario nominato per la camera di commercio di Benevento ancora recentemente ha dichiarato sulla Stampa [quotidiano ILMATTINO] che è “impossibilitato” a poter preventivare spese impinguandole dal bilancio di previsione dell’Ente così pregiudicando la costituzione dei Distretti Commerciali nella provincia di Benevento;

TENUTO CONTO che la mancata pubblicazione di detto decreto sta avendo conseguenze negative sul sistema economico locale che sta ulteriormente danneggiando la già preoccupante situazione socio-economica;

RITENUTO che la Regione Campania, nella fattispecie, può istituzionalmente contribuire a dimostrare la sua vicinanza alle Aree interne accelerando i processi di rilancio del commercio, dell’industria, dell’artigianato, dell’agricoltura, dei servizi e del turismo attraverso l’emanazione del decreto de quo;

TENUTO CONTO che per il ruolo di esponente politico che riveste il Presidente del Consiglio ci si aspetta una vera e forte presa di posizione sulla questione a difesa delle Imprese e della loro dignità;

CONSIDERATO, ALTRESI’ opportuno un intervento politico teso ad arginare le conseguenze negative derivanti dai ritardi procedurali che sono difformi da tutti i termini previsti dalla normativa generale nonché da quella specifica di riferimento per i rinnovi dei Consigli camerali;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"

Tutto ciò premesso:

SI INTERROGANO

- Il Presidente della Giunta regionale
- L'assessore alle AA.PP.
-

per sapere quali azioni intendano assumere al fine della salvaguardia degli interessi e dei diritti delle Imprese e si chiede di sapere:

- I. a fronte di quanto esposto quali siano le azioni che l'assessorato AA.PP. della Regione Campania vuole esperire in merito;
- II. a fronte di quanto a sua piena conoscenza, per aver ricevuto atti comprovanti dichiarazioni mendaci nel corso del procedimento da parte di determinate partecipanti, quali siano gli ulteriori dubbi e/o mancanza di certezza da poter giustificare il perseverare della mancata promulgazione del DPGR da parte dell' assessorato AA.PP. della Regione Campania;
- III. se ritiene, nell'interesse delle Classi imprenditoriali, di esercitare i poteri previsti finalmente promulgando il DPGR di ripartizione dei seggi del consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio.

Napoli, 10/02/2022

Il Consigliere Regionale
Dott. Luigi Abbate